

Via Pompeo Leoni Bottega-scuola per 500 giovani. «Un capitale umano a cui dare un futuro» Nasce l'Officina per formare i nuovi artigiani

Un po' bottega un po' piazza. Nasce «l'Officina» di via Pompeo Leoni: un centro che mira a sviluppare talenti, avvicinare ai mestieri artigiani, alle tecniche tradizionali e a quelle più innovative, e a favorire nuovi percorsi scuola-lavoro. In una parola, contro l'abbandono scolastico. Il taglio del nastro oggi, alla presenza del governatore Formigoni e del sindaco Moratti.

«L'Officina» è in grado di ospitare 500 ragazzi nelle aule, nei laboratori e negli spazi allestiti. «Si tratta di una vera e propria piazza del lavoro e della formazione — dice Massimo Ferlini, presidente della Compagnia delle Opere di Milano che ha dato vita all'iniziativa —. Occorre investire nel capitale umano e questo nuovo centro è una

Il centro

Iniziativa della Compagnia delle Opere in collaborazione con Camera di Commercio e Cna

bottega scuola in grado di contribuire a dare più opportunità a chi altrimenti è destinato ad abbandonare i percorsi scolastici». Il progetto coinvolge associazioni imprenditoriali come Camera di Commercio, Unione Artigiani e Cna. «Quando gli apprendisti si avviano a bottega per imparare un mestiere — aggiunge Marco Accornero Segretario Generale dell'Unione Artigiani della Provincia di Milano — viene salvaguardata una professione e molto spesso anche un luogo di apprendimento e lavoro. Questo è lo spirito col quale nasce "l'Officina". La bottega scuola — precisa Accornero — costituisce un luogo in cui convivono la cultura della produzione e della formazione, in cui i nostri giovani sono impegnati, grazie ad un lavoro

concreto, ad imparare ed amare il mestiere». I laboratori saranno gestiti da docenti tecnici.

A gestire i programmi educativi sarà la cooperativa Galdus. La bottega-scuola non sarà solo un luogo dove imparare un lavoro manuale. «Non mancheranno attività culturali, educative e sportive — conclude infatti Ferlini —, il nuovo centro di scuola bottega per la formazione professionale sarà impegnato a creare politiche attive del lavoro rivolte alla città. Le aziende troveranno in questi ragazzi la motivazione e la competenza che servono per entrare nel mercato del lavoro. Con l'apertura dei laboratori e degli spazi sportivi, dell'area polivalente il centro sarà pienamente operativo, grazie anche alla collaborazione di Regione e Comune».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

